

## Prezzo d'Associazione

|                     |       |
|---------------------|-------|
| Udine e Stato: anno | L. 30 |
| id. semestre        | 11    |
| id. trimestre       | 8     |
| id. mese            | 2     |
| Estero anno         | L. 32 |
| id. semestre        | 17    |
| id. trimestre       | 8     |

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.  
Una copia in tutto il regno e. n. t. s. m. i. b.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non adrecauti si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga es. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina es. 30  
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

## Le vittorie dei cattolici italiani

nelle elezioni amministrative del 1893

Dall'Italia Reale, numero di ieri riportiamo quest'elenco, che può valere assai ad animare all'azione gli amici nostri:

**Torino** — Lista pura di 12 candidati: vengono eletti con 4000 voti, e gli altri seguono a piccola distanza, con votazione singolarmente compatta.

**Roma** — Lista di 12 candidati: eletti 11, e 2 consiglieri provinciali.

**Milano** — Lista pura di 14: eletti 6 con una media di 4200 voti.

**Venezia** — I cattolici si uniscono ai moderati, e riescono 9 dei loro candidati, fra i quali il fratello dell'illustre avvocato Paganuzzi.

**Crema** — Alleanza dei cattolici coi moderati, e vittoria completa, avendo per piattaforma elettorale la questione dell'insegnamento religioso.

**Firenze** — Dei candidati appoggiati anche dall'Unità cattolica, riescono 9 su 12 con bella votazione.

**Genova** — Riescono tutti i 7 candidati dell'Unione Genovese, ed inoltre 3 su quattro dei consiglieri provinciali.

**Modena** — Tra gli eletti si contano 4 candidati del Diritto Cattolico.

**Bergamo** — Vince completamente la lista dell'egregia Eco di Bergamo.

**Pisa** — L'unico nuovo eletto è un cattolico.

**Sampierdarena** — Vince l'alleanza cattolico-moderata.

**Bollate** — Riesce a consigliere provinciale il cattolico avv. Degli Occhi.

**Meina** — Vince completamente la lista cattolica.

**Rho** — Idem.

**Lodivecchio** — Idem.

**Montebello (Vicentino)** — Idem.

**Sestri Ponente** — Idem.

**Rapallo** — Idem.

**Rivarolo Ligure** — Idem.

**Bolzaneto** — Idem.

**Vimercate** — E' eletto a consigliere provinciale il candidato dei cattolici.

**Rimini** — I cattolici ebbero 4 eletti coi moderati.

**Verona** — Riescono 2 consiglieri cattolici.

**Prato** — 11 eletti cattolici su 12 candidati.

**Monza** — Trionfo dei cattolici. Capolista è il sac. prof. Talamoni.

**Gaeta** — Lista cattolica intiera.

**Savona** — Idem.

**Lodi** — Idem.

**Casorate Primo** — Idem.

**Bassano** — Idem.

**Gallarate** — Idem.

**Piacenza** — I cattolici contano un eletto malgrado l'astensione dei moderati.

**Chioggia** — Piena vittoria dei cattolici.

**Reggio Emilia** — In tutta la provincia prevale il partito dell'ordine.

**Chiavari** — I cattolici vincono su tutti i nomi proposti.

**Seregno** — Buon successo dei cattolici — Capolista il sacerdote De Giorgi.

**Vicenza** — I cattolici mantengono le loro posizioni contro l'alleanza-moderata radicale socialista.

**Lucca** — Splendido esito: i dodici candidati cattolici sono eletti nella maggioranza.

**Cittadella (Veneto)** — Riuscirono cinque candidati dei cattolici.

**Battaglia (Padova)** — Vittoria dei cattolici.

**Borgomanero** — Idem.

**Ivorno Vercellese** — Idem.

**Saluggia** — Idem.

**Albano Laziale** — Idem.

**Nizza Monferrato** — Bellissima vittoria cattolica.

**Codogno** — Fra gli eletti si conta il presidente della Società operai cattolici.

**Brescia** — Splendido risultato a tutti noto.

**A Gaeta** — Nelle elezioni comunali è stato dato l'ostracismo a coloro che posano a liberali e nel Borgo di Gaeta vinse completamente la lista cattolica.

**A Tolentino** — Riuscirono 3 cattolici e 3 liberali.

**A Brignano** — Completa vittoria dei cattolici.

**A Barbarano** — Il partito cattolico portò trionfo.

**A Volero** — Sopra sei candidati riuscirono quattro cattolici.

**A Prato** — Sopra 12 candidati la lista cattolica ha trionfato con 11 nomi.

E per quanto l'elenco sia incompleto, ci sarebbe facile tirarlo ancora in lungo, ricercando *Macerata, Siena, Busto-Arsizio, Arzignano, Fornovo, Corniglio, Dogliani, Castelguberto, Navale, Trissino, Schio, Magré, Malò, Torrebelicino, Thiene.*

Evviva i cattolici italiani!

### In onore al primo giornalista cattolico

Ci scrivono da Roma:

Qualche settimana fa venne eretto al dott. Renardot un monumento perchè egli fu il primo giornalista, e il giornale da lui fondato — *La Gazette de France* — vive tuttora a Parigi dopo 262 anni di esistenza.

Ebbene un altro monumento, ben più legittimo sotto qualunque aspetto lo si voglia giudicare, deve sorgere — ed è già avviato — al primo giornalista cattolico, a San Francesco di Sales.

Nel 1894, cioè fra pochi mesi, ricorrerà il terzo centenario della pubblicazione delle sue famose *Controversies*, incominciate regolarmente e periodicamente a Thonon, nel Chiablese, colle quali egli convertì quelle popolazioni al cattolicesimo, a cui erano state strappate più di sessant'anni prima dalla predicazione dei calvinisti e dalla brutalità dei Bernesi.

Mandato a predicare dal vescovo nel Chiablese, Francesco di Sales non riuscì a raccogliere gli uditori. Gli uni lo fuggivano, gli altri lo gherrivano. Egli allora, precorrendo i tempi, intul che, negata alla parola la propria missione, l'avrebbe compiuta colla stampa e con piccoli foglietti sparsi nelle famiglie riuscì a destar l'attenzione, ad aprire gli occhi, a rischiare la ricerca ed ascoltare. Infine vinse, il Chiablese fu riconquistato alla fede cattolica.

San Francesco fu pertanto non solo il primo giornalista, ma anche il maestro nel giornalismo poichè egli fin d'allora tracciava il programma del giornalismo cattolico, che non è di divertire nè di dissipare nè di farsi eco di scandali nè di turbare gli animi, ma di combattere serenamente per la verità, di ammaestrare, d'illuminare e far scuola di virtù.

A Thonon, dove egli incominciò la sua missione di apostolo e di giornalista, si sta costruendo una chiesa in suo onore, e la prima lista di sottoscrizioni porta già circa 45 mila lire. Quanto sarebbe bello che sulle pareti di questa chiesa fossero incisi a caratteri d'oro i nomi di tutti i giornali cattolici del mondo, i quali concorressero con sottoscrizioni ad innalzarla, quale monumento di ammirazione e di gratitudine al loro maestro!

Nella sola Europa vi sono non meno di 400 giornali e riviste cattoliche; se ognuno potesse offrire, mediante piccole sottoscrizioni tra i propri associati qualche centinaio di lire, potremmo forse entro l'anno venturo inaugurare — foss'anche solo in via provvisoria — questo monumento religioso al patrono della stampa cattolica.

E' una questione di buona volontà, che non dovrebbe trovare indifferenti nella stampa italiana e forestiera. Occorrendo si potrebbe formare un Comitato Centrale in Roma, a cui tutti i giornali potrebbero far capo.

Vi manderò su' altro giorno qualche notizia su queste pubblicazioni di San Francesco di Sales, i cui originali sono custoditi qui in Roma.

Anche noi col'ottimo *Cittadino di Brescia* non possiamo che far plauso all'idea dell'egregio suo corrispondente, e saremmo ben lieti di vederla, com'egli desidera attuata.

Dal canto nostro non mancheremo di prestarci per cooperare al buon esito, quan-

do si costituisca in Roma o in altro centro importante quel Comitato organizzatore, che riteniamo indispensabile per condurre a termine l'impresa.

### NOTIZIE VATICANE

Con biglietto della Segreteria di Stato il Santo Padre si è degnato di nominare S. E. R. ma il signor Cardinale Lucido Maria Parocchia a Protettore del Monastero dei SS. Agostino e Rocco in Caprarola.

Con altro biglietto della Segreteria di Stato Sua Santità ha annoverato l'E. mo e R. mo sig. Cardinale Luigi Galimberti fra i protettori dell'Accademia Teologica.

Parimenti con separati biglietti della Segreteria di Stato Sua Santità ha annoverato fra i Consultatori della S. R. ed Universale Inquisizione gli Ill. mi e R. mi Monsignori Aristide Rinaldini, Sostituto della Segreteria di Stato, e Mons. Felice Cavagnis, Pro-Segretario degli Affari Ecclesiastici straordinari.

Martedì mattina, nel Palazzo Apostolico Vaticano, innanzi agli E. mi e R. mi Signori Cardinali componenti la Sacra Congregazione dei Siti, si è tenuta una seconda adunanza preparatoria per la discussione di due miracoli, che si asseriscono operati da Dio per intercessione del Venerabile Bernardino Realino, Sacerdote professore della Compagnia di Gesù, e che sono proposti per la sua Beatificazione: e vi hanno dato il loro voto i R. mi Prelati ed i Consultori teologi appartenenti alla medesima Sacra Congregazione.

### Quel che succede in Italia

L'Italia del Popolo scrive:

« Leggendo gli articoli che l'on. Cavallotti ha pubblicato sul *Fanfulla*, in questi giorni, contro il direttore del *Popolo Romano*, Costanzo Chauvet c'è da stropicciarsi gli occhi e chiedersi se si è, desti o se si sogna a occhi aperti — tanto pare inverosimile che lo Chauvet possa aver fatto tutto quello che ha fatto, pur restando uomo di fiducia di tutti i ministri della monarchia italiana, da Agostino Depretis in poi. Eppure non c'è nulla di nuovo in ciò che narra il Cavallotti dei fasti del *Don Pirloncino*, il giornale da cui Chauvet prese il volo alla sua fortuna.

E siccome non c'è nulla di nuovo e sono cose con tanto di barba, noi pure non vogliamo occuparcene. Ma vi è ben del nuovo in altri fattarelli di data più recente che narra il Cavallotti, a carico dello Chauvet, per dimostrarne la onnipotenza. Eccone qui qualcuno:

Da quando in qua è scritto che la giustizia, spacciata, minuta, plebea, applicabile alle gesta di volgari delinquenti di occasione, possa applicarsi a un uomo abile, che decide i problemi del credito italiano, fissa le leggi del suo avvenire, e parla da interprete dei ministri del re? Lo scorso aprile, il dì del torneo per le nozze d'argento, a Villa Borghese, Chiovetto pretendeva violare la consegna delle guardie, che non volevano lasciarlo passare non avendo egli esibito il biglietto prescritto.

Invitato dalle guardie a rispettar la consegna come s'ei fosse un cittadino qualunque — Chiovetto, l'amico del Governo — regala agli agenti, e persino a un graduato municipale, i titoli di *mascalzone, imbecille, carogna*.

Agli agenti, così complimentati, si rimmescola il sangue, e, lì per lì, ti conducono Chiovetto alla sezione più vicina di pubblica sicurezza in via delle Colanette, sotto l'imputazione di oltraggio flagrante agli agenti della forza pubblica.

A chiunque sarebbe costata una condanna per citazione direttissima: non è guari, il buon Ettore Socci interpellava nella Camera per quell'onesto operaio che, solo per aver risposto a voce alta a un funzio-

nario che gratuitamente lo insultava, si buseò una condanna ed una multa impossibile: e al deputato Andrea Costa, incolpato di avere contro agenti della pubblica forza reagito, per fargliela a buon mercato gli appiapparono tre anni.

Osereste paragonare il marchese di Roccabruna, l'amico di Giolitti, a un deputato purchessia? A tutt'oggi, mentre scrivo, Chiovetto non ebbe... neanche... l'incendio di presentarsi al pretore urbano.

Noi pensiamo che qui a Milano un ottimo nostro collega della stampa, pel solo fatto daver detto — e con tutta ragione! — *queste sono delle imbecillità* ad un agente della forza pubblica, che appunto gli faceva delle intimazioni senza senso comune, si buseò 210 lire di multa convertibile in carcere.

Ma ecco qui dell'altro, ben più importante e sbalorditivo, tolto dagli articoli del Cavallotti:

« D'altronde una mano lava l'altra, e dove i fondi dell'erario per gli onesti ser-vigi resi non bastavano, era chiamata a contribuire amichevolmente, la Banca Romana. E a questa si facevano — diciamo pure, per dovere di giustizia — dei prezzi di convenienza e modificati assai, proprio, direi quasi, dei prezzi di liquidazione!

Basti dire che in una lettera di un alto funzionario, letta da più di un deputato, e ora nelle mani di un alto uomo politico, che al Comitato inquirente non ne fecero mistero, sopra un prestito di cinque milioni per la Banca Romana, si avverte che bisogna darne all'avvocato Chauvet indovinate? un milione e mezzo; e quando il prestito è portato a sei milioni, la quota per Chiovetto sala, nelle lettere dell'alto funzionario... a un milione e ottocentomila lire. »

Ma è possibile tutt'ocò?

Un milione e mezzo di senseria sopra un affare di cinque milioni?

Allora si capisce com'è che, secondo la circolare del prefetto di Roma, Calenda, agli impiegati (circolare letta in piena Camera) Chauvet sia quello che fa e disfa le elezioni, escludendo dalla lista gli elementi migliori e più popolari, perchè non sono di suo gusto.

Tutte le monarchie costituzionali al declivio ebbero degli avventurieri fortunati come Chauvet, ma non ci ricordiamo di una nella quale egli fosse il *Deus ex machina* di tutta l'azienda e l'organamento politico amministrativo.

Tanto meglio! Allo stato delle cose non c'è altro da dire. »

### TRATTATO ITALO-SPAGNUOLO

E' stato firmato il trattato di commercio italo-spagnuolo. L'Italia ottiene il mantenimento dello *statu quo ante* equivalente a notevolissimo ribasso sulla vigente nuova tariffa minima spagnuola per prodotti che costituiscono le maggiori somme delle sue esportazioni verso la Spagna, cioè: marini, alabastrini, graniti sgrossati, segati, ovvero lavorati, zolfo greggio, filati, canapa, seta greggia, droghe, traverse di ferrovia, carbone, legna, sughero, calzature, pollame, carni suine, legumi secchi e cappelli di paglia. E' aggravato, in confronto dello *statu quo ante*, però con notevole riduzione della tariffa minima, il trattamento per le maioliche, porcellane, cordami, sterie, carta a macchina, ed assai lievemente anche quello per la canapa greggia.

Per converso si ha un miglioramento non solo in confronto dell'attuale tariffa minima ma anche dello *statu quo ante* per i seguenti prodotti: materiali di costruzioni, sali chimici ed altri alcaloidi, seta, seta ritorta, filati, *bourette*, carta a mano, botti montate e smontate, trecce di paglia, burro, latte concentrato, formaggio, tessuti, gomma elastica e anche per le paste se tengasi conto per queste del maggior dazio sulle farine.

E' mantenuto lo *statu quo ante* per

## ESTERO

quasi tutte le esportazioni spagnuole verso l'Italia, segnatamente oli, cotone in massa, lane greggie, sughero greggio, pelli crude e conciate, minerali metallici, ghisa, rame in rottami, spranghe e lamine, piombo in pani e rottami, uva da tavola, frutta secca, pesci secchi, tonno, sardine, acciughe sott'olio. L'uva da vino, prima esente, cade ora sotto il dazio della tariffa generale italiana.

Il trattato italo spagnuolo al pari di tutti gli altri, presentemente stipulati in Spagna, non contiene la clausola della nazione più favorita così essendo statuito dalla vigente legge doganale spagnuola, ma tale clausola si applica ai prodotti specificati nelle tabelle annesse al trattato. Queste tabelle contengono in quanto concerne l'Italia tutti i suoi articoli di esportazione verso la Spagna. Nel trattamento della nazione più favorita non è compreso il vino né dall'una né dall'altra parte.

## ITALIA

**Alcamo** — *Dimostrazione per il fuocatico* — Ad Alcamo circa 500 contadini ed operai dimostrarono stamane pacificamente nella piazza, preceduti da una bandiera tricolore, gridando: *Viva il Re, abbassa il fuocatico municipale*.

Un delegato di pubblica sicurezza, scortato da soldati, carabinieri e guardie campestri, ordinò ai dimostranti di sciogliersi. Costoro gli dissero che non facevano male a nessuno, e che volevano protestare contro il Municipio che faceva pagare il fuocatico tanto ai poveri operai come ai signori. Il delegato, dopo i tre squilli, ordinò alla forza di sgaiare le sciabole e di caricare la folla inerme.

Una guardia campestre dicesi casualmente, lasciò partire un colpo di fucile, che ferì leggermente uno, e gravemente un altro dei dimostranti. Molti altri furono leggermente feriti dalle sciabole.

**Pisa** — *Grave incendio* — Ieri si sviluppò un incendio nella regia tenuta di Tombolo nella località detta Serpente. Accorsero il personale delle regie caccie, i carabinieri e la truppa col generale e gli ufficiali del distretto di Livorno, le autorità di pubblica sicurezza, molti coloni e borghesi. Il fuoco si estese sopra una superficie di parecchi ettari. Ora si estingue. Il danno è rilevante.

**Torino** — *Vittime del alpinismo* — Da Torino, 8 agosto, scrivono:

Nel pomeriggio di ieri, mentre la carovana Seiler Gysi compiva con tre guide l'ascensione del Cervino, il signor Seiler di Zermatt e la guida Binzer caddero da una grande altezza sul ghiacciaio del Monte Leone stracciandosi.

Le due vittime avevano voluto staccarsi dal resto della carovana precedendo essa troppo lentamente ed erano giunti presso la capanna della vetta.

Da Coormayeur, telegrafano, 8 agosto, sera: Ieri un signore berlinese alloggiato all'Hotel Royal con due guide aveva raggiunto la vetta della grande Jorasse. Nella discesa alle ore 2 pom. furono sorpresi da una valanga di neve e trascinati giù per 300 metri. Fortunatamente il nipote di quel signore, studente in medicina, andato alla capanna posta a mezza via alla cima, fornì loro le prime cure e provvide perché da qui partissero pronti soccorsi e sedici guide. Il signore berlinese e una guida riportarono contusioni alle gambe non gravi. L'altra guida si è rotta la costola. Furono qui condotti verso le 7 1/2 pom.

**Verona** — *Evasione* — Un'audacissima evasione venne scoperta nelle carceri di Colonia Veneta.

Durante la notte tre detenuti strapparono una sbarra di ferro dalla finestra e per l'apertura, aggrappandosi alle lenzuola foggiate a corda scesero nel cortile. Di là dopo aver sorpassato il muro alto più di due metri, riuscirono a portarsi in aperta campagna e a prendere il largo.

Appena accortasi dell'evasione l'autorità lanciò dietro ai tre fuggiaschi, guardie e carabinieri; ma sino ad ora le ricerche rimasero senza frutto.

## Austria-Ungheria — Un cadavere in mare

Narra il *Piccolo di trieste*: Iermattina, quando il piroscafo della Società *Istria-Trieste « Leme »* proveniente da Pola, fu giunto all'altezza della punta di Pirano, tanto il capitano di bordo quanto l'equipaggio videro a poca distanza dalla rotta una barca capovolta. Dati gli ordini opportuni ed appressatosi il piroscafo a quella imbarcazione, i marinai si accinsero a rivolgerla e ripostala a galla, constatarono trattarsi di una piccola barca da pesca, con le vele spiegate, la quale, evidentemente, doveva esser stata capovolta durante il turbine di domenica. Mentre la barca veniva legata al piroscafo per essere rimorchiata al porto, il vescovo di Parenzo mons. Flapp, che trovavasi fra i passeggeri del *Leme* e che stava in piedi sulla tuga, vide in lontananza galleggiare un corpo umano che veniva sospinto dalle onde, piuttosto forti, verso il largo. A quanto si assicurò monsignor Flapp avrebbe anche distinto benissimo dei capelli lunghi e fuffanti, onde si desunse trattarsi di un cadavere di donna.

Resone edotto il capitano del *Leme* signor Rismondo, questi vide che non si poteva oramai seguire più la direzione di quel corpo già lontano, e interrompere così la rotta del piroscafo. Presa nota del fatto, appena sbarcato si recò bensì a stendere rapporto alle autorità del porto, delle quali venne subito disposto un vaporetto della Sanita, con a bordo vari piloti, partisse alla direzione indicata. Ma perlustrato il nostro golfo per varie ore, allo scopo di rintracciare il cadavere, ogni ricerca riuscì vana e il vaporetto ritornò verso il meriggio, senza aver nulla trovato.

**Germania** — *Manovre militari* — Alle grandi manovre davanti a Thorn (la città polacca che diede i natali a Copernico) l'attacco della fortezza, sarà condotto con un nuovo sistema, tenuto segreto. Non si sa altro se non che si farà un attacco precipitoso che abbrevierà considerevolmente le fasi di assedio finora conosciute e diminuirà i lavori di appoggio. L'assedio e l'assalto saranno condotti senza mezzi speciali di protezione per impadronirsi a viva forza degli ostacoli opposti dalla fortezza, e per assalire poscia i difensori sulle trincee.

La parte più importante del nuovo metodo di assalto sarà l'azione di grandi colpi di fanteria, spalleggiati da corpi ausiliari.

In questa occasione sarà formato un reggimento di artiglieria, della guardia paesana (*landwehr*).

## CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Bagnaria Arsa, 7 agosto 1893.

Con pompa straordinaria celebravasi Domenica p. p. 6 agosto nella Chiesa Parrocchiale di Bagnaria Arsa la festa in onore della B. V. delle Grazie, festa da diversi anni addietro fissata, con indulto apostolico, per quella Chiesa alla prima domenica d'agosto.

Quest'anno poi essa riusciva molto grata per quel popolo, che numeroso vi accorse anche dai limitrofi paesi, sperando di assistere alla solenne processione, che fu impedita dal tempo, nella quale sarebbe stata recata l'immagine della Vergine Benedetta, sopra una nuova sedia eseguita, con buon gusto e finezza di lavoro, del bravo e valente artista udinese sig. Francesco Querini.

La novità del disegno, che, collocando l'immagine sotto ricca corona, la lascia esposta e visibile da tutti i lati, la finezza dell'intaglio, che con insuperabile leggerezza ne forma il corpo principale al di dietro, la vaghezza dei quattro angioletti che l'adornano, l'aggiustatezza architettonica, la splendidezza della doratura, tutto infuori a render l'opera del sig. Querini grata e degna di ammirazione e di lode a quanti la videro.

Un bravo si abbia pertanto l'artista, che veramente se lo merita con questo lavoro, e la comune soddisfazione serve a lui d'incoraggiamento per continuare la sua opera con sempre pari valentia ed a quelli che di tal genere di lavori abbisognano infonda la meritata fiducia, affinché cessi il pretesto di aver bisogno di ricorrere all'estero, per avere buoni lavori.

E' pur tempo di non dimenticare che qui in Friuli, possediamo artisti per valentia ed onoratezza tanto rispettabili. X.

d'uovo sciolto nel brodo, in qualche minestrina d'orzo o di pasta leggera, che per ordinario rigettava con vomito, e rare volte in una bibita di un quarto d'oncia di cioccolata. Le ore della natura assegnate al riposo degli esseri viventi erano per lei le più misere e tormentose. Erasi dimagrita in modo così patente e marcato, che rassembra un morto scheletro coperto di pelle. Spessi deliqui, esacerbamenti di febbre sempre più viva verso la sera, sforzi violenti di tosse, sputi copiosi di sangue misti di muco sospetto e fetido, sudori principalmente alla notte, angustie, affanni e dolor grave sul lato sinistro componevano il triste corteggio della terribile malattia. Strappavano le lagrime da' cuori i meno sensibili, e il Signor Dottor Varè, vero amico dell'umanità, diceva: « la sua situazione mi fa pietà, ma non è in mio potere guarirla. » Ciò non ostante la Savorgnan trovavasi in quell'inganno tanto comune a' tisiaci di sperare cioè vicino il suo ristabilimento, e comunicava alle compagne i progetti che intendeva di voler eseguire ne' primi giorni di sua guarigione.

Giunse il 16 di Giugno, e venne da uno

## Cose di casa e varietà

## Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 10 AGOSTO 1893 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 30.

Ore 7 ant. Termometro 21.

Min. Ap. notte 15.5

Barometro 753.

Stato atmosferico Vario

Vento

Pressione Crescente

Jeri Vario

Temperatura: Massima 27.2 Minima 15.4

Media 21.33 Acqua caduta mm.

Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico

Sole

Leva ore di Roma 4.52 Leva ore 2.27 a.

Passa al meridiano » 12.153 Tramonta 6.49 p.

Tramonta » 7.12 Età giorni 23

Fenomeni:

Luna

## Per i cresimandi

Domenica 13 corr. agosto, stante l'infermità del nostro amatissimo Arcivescovo, Sua Ecc. Ill.<sup>ma</sup> e R.<sup>ma</sup> Monsignor Brandolini-Rota Vescovo di Ceneda, amministrerà il Sacramento della Cresima, alle ore 11, nella Chiesa del Seminario.

## Lavori femminili nell'Istituto delle Zitelle

Al breve accenno di jeri sul saggio scolastico nell'Istituto delle signore Zitelle, dobbiamo per la cronaca aggiungere un altro, intorno ai lavori femminili. Gentilmente invitati abbiamo visitato la piccola esposizione e la dobbiamo dire riuscitissima.

Tra lo svariato assortimento di portagioriali - lumi - fiori - spazzole - zigari - tappeti da tavolo ecc. lavorati a punto passato in lana e seta con finezza ammirabile, attirò maggiormente la nostra attenzione il saggio di cucito in bianco, tanto in ricamo quanto in rammende e rattoppi su tela e stoffa.

Monogrammi, ghirlande, disegni fantastici, *bouquets*, orli merlati e a pizzo, ricamati a catenella a traforo ecc. su camicie di puro lino e fazzoletti di finissima batista sono non a nostro, ma a giudizio di persone competenti degni di vere maestre di ricamo; nei rattoppi e nelle rammende soprattutto, l'occhio il più pratico pena ad accorgersi del passaggio dell'ago.

Vorremmo citare nomi di allieve, ma ad essere giusti bisognerebbe ricordarli tutti, specie quelli delle quattro impareggiabili maestre di lavoro che con pazienza di vere monache seppero infondere la difficile arte, nell'animo non sempre costante delle giovanette.

Nel 1890 noi visitammo l'esposizione permanente di lavori femminili (Beatrice) in Firenze, e se ci fu dato ammirare lavori d'ago superlativi, accanto a questi però ne vedemmo ben molti che la cedevano di gran lunga a quelli che in relativa proporzione abbiamo jeri esaminato nel pio Istituto. Giova dirlo una volta di più che tra le silenziose mura del convento, senza lo strepito della *réclame* le pazienti suore si studiano dare alla società delle donne non solo istruite, ma ciò che più importa educate

alla domestica economia. Partimmo di là soddisfattissimi.

Giacchè ci si presenta l'occasione diamo qui a complemento della relazione di jeri, il programma del saggio finale che per mancanza di spazio abbiamo ommesso:

1. Marcia d'introduzione, a 4 mani — Cutelli.
2. Coro-Preghiera — Graziani — Valter.
3. Un tramonto a Milano — Stoppani.
4. La fioraia — Ginoco ginnastico.
5. Sérénade, a 4 mani — S. Fiorenzo.
6. La madre veneta, versi — Malaspina.
7. Coro « Stampa libera » scherzo — Polca — Filippa.
8. La rosa, versi — Seletti C.
9. Evoluzioni ginnastiche.
10. Le diner, prose — Berchons.
11. La fanciulla e l'eco — Ringraziamento.
12. Coro, Evviva Evviva — Graziani — Valter.
13. Qui vive! Galop a 4 mani — Ganz.

## Eserozi spirituali per i laici nella casa dei MM. RR. Padri Filippini in Brescia

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo: La sera del giorno 29 Agosto prossimo nella nostra Casa di S. Antonino si apriranno per Signori Laici gli Spirituali Esercizi, i quali avranno termine la mattina del giorno 5 settembre.

Quanto giovi e quanto consoli pigliarvi parte da molti si conosce omai per esperienza.

E' negli Spirituali Esercizi dove il buon secolare, tolto per alquanti giorni al trambusto degli affari, in un dolce ritiro ascolta le grandi verità della fede, si solleva ai pensieri del Cielo, riordina le cose dell'anima sua, e ritempra lo spirito per poter camminare con fermezza e speditamente nella via del Signore. E negli Spirituali Esercizi dove, facendo il mondo, sentesi più chiara, spiccata e forte la voce di D.O., che parla in fondo all'anima.

Esortiamo dunque S. V. perchè potendo voglia parteciparvi; ed adoperarsi presso le persone di sua conoscenza per indurle a profittare di un'occasione così propizia a migliorare l'anima propria.

Ecco le condizioni che si ricercano per esservi ammessi:

1. Si ricevono solamente persone di condizione civile di qualunque età, purchè non siano al di sotto dei diciassette anni.
2. Chi vuol profittarne deve scrivere al P. Preposito della Congregazione dei Filippini, non più tardi del 26 Agosto.
3. All'ingresso s'orsa la pensione stabilita in L. 25. Con questa soddisfa a tutto: vale a dire al vitto che sarà sano e conveniente; al servizio, che sarà fatto decorosamente senz'obbligo di mancia, ed alla camera che sarà assegnata a ciascheduno semplice ma pulita, e provvoluta di carta calamaio e delle altre cose che potrebbero occorrere.

Brescia, 26 luglio 1893.

Il Preposito della Congregazione dei Padri Filippini

## Dal Bollettino giudiziario

Il bollettino pubblicato dal Ministero di grazia e giustizia, reca: Scarpa presidente del Tribunale di Pordenone fu trasferito a Treviso; Varagnolo da Pontremoli, a Pordenone; Asti giudice a Pordenone fu trasferito a Legnago; Bodini giudice ad Udine fu collocato a riposo col grado di vice-presidente; Loredani pretore ad Udine ebbe assegnato lo stipendio di L. 2800; Domini, pretore a Palmanova fu trasferito a Venezia; Poggioni giudice a Gergenti fu trasferito a Udine; Brignone vice pretore a Bassano fu trasferito a Tolmezzo.

veniva somministrata con una piuma soltanto alle livide immobili labbra, perchè i denti eran fermi, nè l'organo della deglutizione era più attivo; pel corso di varie giornate la sua stanza esalava un molesto fetore grado grado crescente in guisa, che negli ultimi giorni della malattia si diffuse per l'ampio corridore, per le stanze, e per le scale vicine. Non erano vevoli le spiritose quint'essenze, o gli acuti profumi di soghero e bache di ginepro, a soffocare la sgradevole sensazione, e neppure l'avvertenza di tenere aperte le finestre e la porta della sua stanza situata nel terzo piano alla plaga meridionale con aria del tutto libera, non essendovi veruna fabbrica dirimpetto. I Religiosi e le donne assistenti non si appressavano al suo letto senza ripararsi la bocca e la facoltà dell'odorare con qualche sostanza spiritosa. Nel giorno 20 col consiglio del Medico si recitarono nella Chiesa del luogo pio a suo beneficio le preci solite pegli agonizzanti, e nella Chiesa de' SS. Gervasio e Protasio si celebrò all'altare della Beata Vergine Addolorata la Messa pel felice passaggio dell'anima sua.

(Continua).

## Concordia e i suoi Ss. Martiri

Nella mattina de' 19 Maggio, trovandosi ella da vari giorni angustata per somma difficoltà di respiro le venne ordinata dal Medico una emissione di tre oncie di sangue dal braccio per procurarle, se fosse stato possibile, un qualche sollievo: ma invece fu assalita da vomito, da scorrenza di ventre e da lungo deliquo, cosicchè si chiamarono in fretta i sacerdoti ad assisterla co' spirituali soccorsi. Rinvenuta però nello spirito, non fu così nel corpo, che anzi cominciò da quel giorno in poi a giacere continuamente immobile e supina, mal soffrendo di essere benchè leggermente toccata sia sul corpo sia sulle gambe, non però alla testa e alle braccia che furono sempre libere al movimento ed esenti dal senso doloroso sotto il suo tatto. Gli alimenti giornalieri che prendeva consistevano in un terzo di tuorlo

## Corse

Ecco l'elenco dei cavalli con i rispettivi proprietari, che prenderanno parte alle prossime corse:

## Corse Internazionali

Figlar (Tosi cav. Gaudenzio) — Messalina e Aspasie (A. Roggeri) — Spofford (Stid Bolognese) — Walckyr (Società Antenore).

## Corse Italiani

Pepa (Tosi cav. Gaudenzio) — Emma (de Volpi cav. Antonio) — Massalina e Aspasie (A. Roggeri) — Gazzella (Società Antenore).

## Corse Regionale Provinciale

Stella (Pessi Edoardo) — Pepa e Monfalcone (Tosi cav. Gaudenzio) — Istria (De Volpi avv. Antonio) — Germana e Priatini II (Roma co. Pietro) — Isonzo (Società Antenore).

## Teneva refurtiva

Ieri a Pradamano venne arrestato Gio Batta Meneghini il quale riteneva un sacco di frumento di provenienza furtiva.

## Furto di legna

Morocutti Giacomo e zamparo Pietro di Treppo Carnico, e colla Giovanni d'arta vennero denunciati perché asportarono legna da un terreno comunale.

## Arresto

A Cordovado venne arrestato Canciani Agostino perché privo di mezzi e girando per la campagna in attitudine sospetta.

## L'opera al Sociale

Alla prima rappresentazione datasi ieri sera della *Manon Lescaut*, nuovissima opera del m. Puccini, assistette un pubblico abbastanza numeroso. Parecchi palchi erano vuoti, affollata invece la galleria e la platea. Il distinto tenore Beduschi Umberto, vecchia conoscenza del pubblico udinese, avendo cantato anni fa nella *Giulietta e Romeo*, al suo primo comparire venne salutato da applausi, che si ripeterono all'atto secondo dopo il duetto con *Manon*, alla fine del terzo e del quarto atto.

Anche la signorina Emilia Corsi, che sostiene la difficile parte di *Manon*, fu applaudita dopo la romanza, *O mia dimora umile*, dopo il *Minuetto*, dopo il duetto con De Grèux, nonché alla fine degli atti II e IV.

Si volle il bis dell'aria: *L'ora, a Tirsi ecc.* Furono pure applauditi la signorina Elvira Ciceroni, ed i signori Polonini, Angelini ed Armandi.

Due chiamate furono alla fine del I atto tre dopo il II, tre dopo il III ed una alla fine del IV.

Fu pure applaudito e bisato l'intermezzo. L'orchestra, che in questo spartito ha una parte importantissima e piena di difficoltà, si mantenne all'altezza della sua fama, diretta dal m. o Vittorio-Maria Vanzo. Decorosa la messa in scena.

Tutto sommato, lo spettacolo incontra. Alla rappresentazione assistevano Usigli critico della *Gazzetta di Venezia*, e Ricchetti dell'*Adriatico*, venuti espressamente da Venezia.

Questa sera alle 8 1/2 seconda rappresentazione.

## Sposini freschi come rose

L'altro di in una frazione del Comune di Castelnuovo del Friuli, un vecchio *nonagenario* si unì in matrimonio con una donna di 86 anni. Agli sposini salute... e un *pulo maschio*!

Narrano i giornali di Torino che nel vicino comune di Prarostino sta per celebrarsi un matrimonio in circostanze non comuni. Lo sposo è un certo Filippo Godino, proprietario, il quale conta anni 81; cammina ritto, impetuoso, e conserva come impartante, rel. quia cinque denti in bocca. La sposa a 77 anni. Si sono innamorati da un anno in qua, e credendo di non poter più vivere tranquilli se non l'uno a fianco dell'altro, decisero di sposarsi. Auguri di numerosa prole!

## Il viaggio d'una bambina

E' giunta da Havre alla stazione centrale di Basilea, in Svizzera, una bambina di cinque anni, certa Maria Wuest, senza alcuna persona che la accompagni.

La piccina è partita dal Nuovo Messico, dove le sono morti i genitori e va dalla sua nonna a Reichen, nel cantone di Lucerna. Quando giunse a Basilea aveva con sé ancora undici lire.

Ha fatto tutto questo grande viaggio, compresa la traversata dell'Oceano venendo raccomandata da un capitano di mare, all'altro, da un capo stazione ferroviario all'altro e dai consoli del proprio paese. La bambina è vespia e gode ottima salute. I passeggeri, tanto sul mare che per terra hanno avuto tutte le cure possibili per la povera orfanella:

## Un piano forte portatile

Il celebre pianista Paderewski, che fa attualmente un gran giro in Inghilterra

ha trovato mezzo di studiare tutti giorni i pezzi che deve eseguire la sera senza perder tempo. Egli si è fatto costruire un pianoforte di piccolissime dimensioni che porta continuamente seco, anche nel suo *coupe* della ferrovia. E gli occupati dei compartimenti sono spesso sorpresi e deliziati nell'udire affascinanti melodie, eseguite con una meravigliosa virtuosità vicinissimo ad essi, in mezzo ai fischi segnalati della locomotiva e al rumore del treno corrente sulle rotaie sotto le gallerie!

## L'ora telegrafica per le ferrovie e il meridiano dell'Europa francese

Il ministro dei lavori pubblici, onorevole Genala sottoporrà alla firma reale, il decreto col quale, col primo novembre, viene stabilita per le ferrovie la numerazione delle ore da una mezzanotte all'altra, e viene imposta altresì l'ora del meridiano dell'Europa centrale.

## Diario Sacro

Venerdì 11 Agosto — S. Alessio

## ULTIME NOTIZIE

— — —

## Al Senato

La seduta aperta alle 1,20 pom. e chiusa alle 4,55 liberò di ogni angustia il tanto agitato animo di Giolitti, ed una splendida votazione lo fece uscire trionfante dal Senato. Su 159 votanti, 100 approvarono la legge tal quale venne presentata alla discussione, e 57 soli furono i voti contrari. Due Senatori si astennero dal votare.

## Contro le lungaggini dei processi penali

Il ministro guardasigilli Santamaria ha inviato ai procuratori generali una circolare, invitandoli a sollecitare il disbrigo dei procedimenti che troppo spesso dormono negli archivi dei Tribunali.

## Congresso socialista

Zurigo, 9. — Nell'odierna seduta del congresso socialista presieduta da Hodge segretario del comitato parlamentare dei sindacati di operai inglesi, si discusse la questione della giornata di lavoro di 8 ore.

Furono respinte le proposte dei delegati francesi concernenti la proposta dei delegati svizzeri che chiedevano la organizzazione del sindacato degli operai. I rappresentanti dei socialisti nei vari parlamenti dovranno porsi d'accordo sulle pratiche comuni da farsi a favore della introduzione della giornata di lavoro di otto ore in via legislativa. Una conferenza internazionale si convocherà a questo scopo. Fu discussa poscia la questione sull'attitudine dei socialisti in caso di guerra.

Furono presentate due proposte: Una dei delegati olandesi chiedente che in caso di dichiarazione di guerra si proclamasse lo sciopero generale e il rifiuto al servizio militare, ed una controproposta del delegato tedesco mantenente la decisione del congresso di Bruxelles secondo cui l'annientamento del capitalismo significa la pace universale. La discussione sulle proposte e la decisione furono rinviate a domani.

## Il Messaggio Cleveland

Washington 9. — Il Messaggio di Cleveland al Congresso insiste sulla riforma delle dogane, dichiarandola urgente.

Il messaggio constata che la crisi allarmante è dovuta alla legge concernente l'acquisto per la coniazione dell'argento in seguito all'esportazione d'oro operata da nazioni estere. Dal luglio 1890 al 15 luglio 1893 il Tesoro vide uscire 132 milioni di dollari dalla riserva d'oro, mentre la riserva d'argento aumentò di 147 milioni. Se il Tesoro non emetteva biglietti presto, tutto l'oro sarebbe sparito.

Cleveland chiede perciò l'abrogazione della legge 14 luglio 1890.

## Cronaca del colera

Montpellier 9. — Dal 5 corr. si ebbero sette decessi colerici. Oggi tre decessi fulminanti a Palavas.

Branla 9. — Dal 7 all'8 corr. nove decessi di colera.

New York 9. — L'ufficio di sanità annunzia un caso di colera a bordo del *Caramania* proveniente da Napoli.

Il malato trovavasi in via di guarigione, non vi è alcun pericolo che la malattia si propaghi.

Costantinopoli 9. — Le provenienze dal golfo di Napoli furono sottoposte a dieci giorni di quarantena con disinfezione da scontarsi nei porti di Beyrut e Tripoli. Tutte le altre provenienze italiane con passeggeri sono sottoposte a cinque giorni di quarantena con disinfezione nei porti al

lazzaretto; senza passeggeri a 24 ore di osservazione con disinfezione.

Belgrado 9. — Nessuna quarantena fu stabilita per le linee ferroviarie serbe e per le provenienze della rete austro-ungarica.

## TELEGRAMMI

Buenos Ayres 9. — Il ministro della guerra, entrato a La Plata colle sue truppe, assunse il governo provvisorio. Gli insorti si trovano fuori di città e continuano le scaramucce.

Londra 9. — La maggior parte dei ministri del paese di Galles e della contea di Monmouth riprese ieri il lavoro.

Parigi 9. — La cannoniera inglese *Plover*, lasciando Hong-Kong, urtò contro un piroscalo che rimase gravemente avariato.

## Notizie di Borsa

10 Agosto 1893

|                                 |                        |
|---------------------------------|------------------------|
| Rendita it. god. 1 lugl. 1893   | da L. 94.60 a L. 94.50 |
| id. id. 1 genn. 1894            | > 92.43 > 92.32        |
| id. austr. in carta da F. 96.70 | > 97.10                |
| id. id. in arg.                 | > 96.50 > 96.75        |
| Fiorini effettivi da L. 219.—   | > 219.50               |
| Bancanote austriache            | > 219.— > 219.50       |
| Marchi germanici                | > 134.— > 134.40       |
| Marenghi                        | > 21.70 > 21.78        |

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze                         | Arrivi | Partenze                     | Arrivi |
|----------------------------------|--------|------------------------------|--------|
| DA UDINE A VENEZIA               |        | DA VENEZIA A UDINE           |        |
| 1.50 ant. misto 6.45 ant.        |        | 4.55 ant. diretto 7.55 ant.  |        |
| 4.45 > omnibus 9.—               |        | 5.15 > omnibus 10.05         |        |
| 6.55 > misto 10.04 pom.          |        | 10.45 > id. 3.14 pom.        |        |
| 11.15 > diretto 3.05             |        | 2.10 pom. diretto 4.45       |        |
| 1.10 pom. omnibus 9.10           |        | 6.05 > misto 11.10           |        |
| 5.3 > id. 10.30                  |        | 10.10 > omnibus 2.55 ant.    |        |
| 8.08 > diretto 10.15             |        |                              |        |
| DA CASARSA A SPILIMBO            |        | DA SPILIMBO A CASARSA        |        |
| 9.30 ant. omnibus 10.45          |        | 7.45 ant. omnibus 8.35       |        |
| 2.35 pom. misto 8.45 p.          |        | 1.— pom. misto 1.45 p.       |        |
| DA UDINE A PONTEBBA              |        | DA PONTEBBA A UDINE          |        |
| 5.45 ant. omnibus 8.50 ant.      |        | 6.30 ant. omnibus 9.15 ant.  |        |
| 7.05 > diretto 9.55              |        | 9.19 > diretto 10.55         |        |
| 10.20 > omnibus 1.10 pom.        |        | 2.30 pom. omnibus 4.55 pom.  |        |
| 4.3 pom. diretto 7.00            |        | 4.45 > id. 7.10              |        |
| 5.55 > omnibus 8.—               |        | 6.57 > diretto 7.55          |        |
| DA UDINE A TRIESTE               |        | DA TRIESTE A UDINE           |        |
| 2.45 ant. misto 6.57 ant.        |        | 3.30 ant. omnibus 10.37 ant. |        |
| 7.10 > omnibus 1.18              |        | 4.— > id. 12.45              |        |
| 2.30 pom. misto 7.50 pom.        |        | 4.55 pom. omnibus 7.45 pom.  |        |
| 5.3 > omnibus 8.—                |        | 5.10 > misto 1.10 ant.       |        |
| DA UDINE A PORTOGRUARO           |        | DA PORTOGRUARO A UDINE       |        |
| 7.45 ant. omnibus 9.15 ant.      |        | 6.42 ant. misto 8.57 ant.    |        |
| 1.10 pom. misto 2.30 pom.        |        | 1.22 pom. omnibus 3.37 pom.  |        |
| 8.15 > omnibus 7.—               |        | 5.04 > misto 7.27            |        |
| DA UDINE A CIVIDALE              |        | DA CIVIDALE A UDINE          |        |
| 6.— ant. misto 6.55 ant.         |        | 7.— ant. omnibus 7.13 ant.   |        |
| 9.— > id. 9.55                   |        | 9.45 > misto 10.15           |        |
| 11.10 > id. 1.1                  |        | 12.10 pom. id. 12.45 pom.    |        |
| 3.30 pom. omnibus 7.00           |        | 4.39 pom. omnibus 5.50       |        |
| 7.11 > misto 8.—                 |        | 8.20 > id. 8.45              |        |
| Tramvia aapore Udine-San Daniele |        | DA S. DANIELE A UDINE        |        |
| DA UDINE A S. DANIELE            |        | 6.50 ant. Ferrov. 8.23 ant.  |        |
| 8.— ant. Ferrov. 9.43 ant.       |        | 11.— > S. tram. 12.30 pom.   |        |
| 11.10 > id. 12.45 pom.           |        | 1.40 pom. Fer. 3.20          |        |
| 2.35 pom. id. 4.33               |        | 6.— > S. tram. 7.20          |        |
| 5.55 > id. 7.42                  |        |                              |        |

Antonio Vittori, gerente responsabile.

## Da vendersi in Tarcento

Corpo di fabbricati in Via Sottocenta all'anagrafico N. 63 in Mappa ai N. 40 b 42-43-4053-25-27 a-27 b 4050 b-41 con orto e campagna annessa. Tali fabbricati in posizione centrica del paese con vasti negozi e magazzini comodissimi e spaziosi, locali diversi per abitazione, fabbricato interno ad uso filanda con soprastanti granai e bozzolieri. Vaste cantine, scuderie, con comodità eccezionali e aspetto ridente, può servire ad uso commerciale e industriale in quanto la breida si estende fino al torrente Torre ed una pompa porta l'acqua fino agli stabili.

Casa pure in via Sottocenta all'anagrafico N. 29 per uso commerciale e per abitazione (in Mappa ai N. 15, 16.)

Altra casa in via Sottocenta all'anagrafico N. 57 in Mappa ai N. 18 con sottostante negozio e con piani superiori ad uso abitazione.

Per schiarimenti rivolgersi al signor Adolfo Zanatta, Tarcento, e pelle trattative alla Commissione liquidatrice della Ditta G. fu G. Armellini presso la Banca Popolare Friulana di Udine

## PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANISOTTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente - Isernia

Depositi e vendite in UDINE presso le farmacie Alessi e Bosero.

## Stabilimento Bagni

Porta Venezia

|                              |        |
|------------------------------|--------|
| Un bagno caldo I classe      | L. 1.— |
| id. id. II classe            | < —.60 |
| Una doccia piccola pressione | < —.40 |
| Si fanno abbonamenti.        |        |

## PASSATEMPI ESTIVI.

Alla Stabilimento Balneare.



— E cost signorine, dopo i bagni, dove si troveranno?... Ai monti?

— Non lo sappiamo ancora. Se habbo vince alla Lotteria Italo-Americana, di cui ha luogo un' estrazione al 31 Agosto p. v. con premi da 100.000 lire, 10.000 lire, 5.000 ed altri, ci promise portarci a Parigi e Londra.

— Oh!... voglio acquistarne pur io qualche numero di detta Lotteria, e chissà che possa fare loro buona compagnia.

I biglietti da 10 numeri (L. 10) sono accompagnati da un bellissimo gioco. Un CALAMAILO (stile Luigi XV) fuso in metallo bianco dalla premiata officina A. CARPANI di MILANO (aggiungere Cent. 75 per diritto di spedizione). Sollecitare le richieste presso i principali Bancri e Cambiavalute nel Regno e presso la Banca FRATELLI CASARETO di P. co. (Cassa fondata nel 1889) Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

## CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'ANTISETTICO, che si vende la Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE.

## AVVISO

## Merceria R. Urbani

(EX STUFFERI)

Piazza S. Giacomo

Deposito apparati sacri. Damaschi Broccati con oro, e senza. Forniture oro e argento e seta.

Assortimento scotti e stoffe nere per ecclesiastici.

## Deposito Generale per l'Italia DELL'ACQUA MINERALE

DI KOSTREIMITZ

presso Rohitsch (Stiria)

Quest'acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare morbi epatici, calcolosi epatici, calcolosi renale, discrasie ure - fosfatice, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola, ed i Dottori Colaccio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis, Prof. nell'Università di Napoli; Reale, Fabiani, ecc. e dell'Estero attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso i sottoscritti in casse da 25 bottiglie dal 1/2 Litro cadauna.

FRATELLI DORTA

Udine

## LUIGI CUOGHI

## Pianoforti ed Harmoniums

MERCATOVECCHIO

con Ingresso Vic. o Pal. N. 3

UDINE

Vendita, nolo, riparazioni e accordature

## Statue e Croci fissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCI FISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.

## Giornale di Kneipp

Vedi avviso in IV pagina

## LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

## GIORNALE KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passa' è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Oltz direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono d'esse quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che racconterebbe quanto vi ha di più interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenire.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma lo si il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha per più di trent'anni una grande perizia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha studiato e praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è il più completo e più vantaggioso che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malato, e la forza del paziente non sono ancora si decadute da non sopportare una cura che è e deve essere energica. Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dichiarati incurabili, e dopo poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischöien dalle 15 alle 20 persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono al parroco Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura vero e proprio, in moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli posseda il GIORNALE di KNEIPP quale lo consiglia.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario e editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni, e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunci del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 7° e 16° di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

## Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire al costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschöfen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del Caffè-Malto-Kneipp sono i Fratelli Dorta Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo, — Udine.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

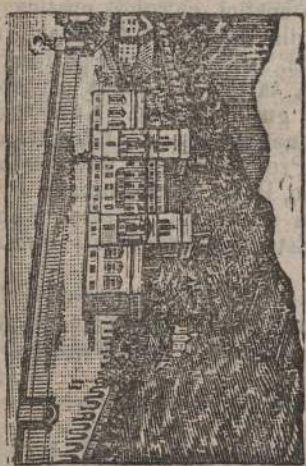
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.



## LIBRERIA PATRONATO

UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria, libri di devozione, oleografie, immagini, corone, medaglie, crocefissi ecc. — Specialità per regali.

**Grande Stabilimento idroterapico e climatico in Vapallo Sesia**  
Altitudine 500 m. sul livello del mare — Posizione incantevole e freschissima, di fronte ad a pochi passi dal rinomato ed artistico Lago Maggiore — Posta e telegrafo. — Tre corse ferroviarie al giorno, a due ore da Novara — Gran vasca natatoria di 300 metri quadrati di superficie — Vestibolo parco — Illuminazione elettrica — Completo e modernissimo impianto idroterapico ed elettrico.  
Per informazioni rivolgersi al Dottor R. Minusio e Dottor Vincenzo Tecchio a Vapallo Sesia.

**LIBRI DI DEVOZIONE**  
Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurando alla bellezza e modestia nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.  
**SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI**



Una chioma folta e fiutente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

## L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2-1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sign. MASON ENRICO droghiere — PETROZZI FRATELLI farmacisti — FABRIS ANGELO farmacisti — MINISINI FRANCESCO droghiere.

In GENOVA presso il signor LUIGI BILLIAMI Farmacista. — In PORTOFINO G. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

VOLLETE LA SALUTE



Liquore Stomacale Ricostituente

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

**Ferro-China BISLERI**

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

## CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi Commestibili

In tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

VOLETE DIGERIR BENE?



R. SCRGENTE ANGELICA

DI NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

## EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna.

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Biglietti a visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. 1. — 100

id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id.

formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 —

100 id. id. id., L. 2. — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id.

id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. — 100 colorati con fiori e figure

comprese 100 buste, L. 5.00.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.